



## I tre striscioni predisposti dalla sezione

Tre gli striscioni predisposti dagli alpini biellesi per l'adunata di Pordenone. Il primo (foto a sinistra), era sorretto dalle penne nere di Tollegno. Il secondo (foto a destra), era nelle mani degli alpini di Mottalciata. Il terzo (foto sotto) era portato da

quelli di Sagliano Micca. Il cartello Biella è stato portato dall'alpino di Cossato-Quarregna Denis Muzzin, mentre il vessillo della sezione era nelle mani dell'alpino Alberto Moro del gruppo Centro Vernato.



L'87ª ADUNATA NAZIONALE/ IERI L'INVASIONE PACIFICA

# In mille a sfilare per Pordenone

La sezione di Biella accompagnata dalle Frece tricolore. L'omaggio della Protezione civile ad Amelio Crotti

Anche quest'anno la sezione Ana di Biella non ha tradito le aspettative. Erano infatti un migliaio le penne nere che ieri hanno sfilato per le strade di Pordenone per l'87ª Adunata nazionale degli alpini. La sezione di Biella ha sfilato leggermente in anticipo rispetto a quanto preventivato. Alle 12 circa, infatti, il cartello Biella, portato dall'alpino del gruppo di Cossato-Quarregna, Denis Muzzin, ha aperto la sfilata. «Proprio mentre il premier Matteo Renzi giungeva in città - sottolinea il presidente della sezione, Marco Fulcheri - Per cui abbiamo avuto il privilegio di sfilare proprio durante il passaggio delle Frece tricolore. E' stato uno spettacolo bellissimo».

Tre gli striscioni preparati per l'occasione dalla sezione di Biella. Il primo è stato l'immane «Tucc un», sorretto dagli alpini del gruppo di Tollegno. Il secondo, «1872-2014 142 anni di buon esempio» è stato invece portato dalle penne nere di Mottalciata, mentre il terzo, «onestà dovere amor di patria il grande esempio dei nostri veci» era nelle mani del gruppo di Sagliano Micca. Tre le fanfare che hanno accompagnato gli alpini biellesi. La prima, subito dopo il consiglio sezionale e i sindaci, era quella della Valle Elvo. La seconda la fanfara alpina «Penna nera», la terza quella di Pralungo.

Ad aprire il gruppo del Piemonte ha invece sfilato la Protezione civile. Gli alpini biellesi hanno portato su un cuscino il cappello del loro responsabile, Amelio Crotti, scomparso pochi giorni fa.

● Enzo Panelli



Uno dei tre striscioni degli alpini biellesi a Pordenone. A portarlo il gruppo di Sagliano Micca (Fotoservizio Giuliano Fighera)

IL PALCO D'ONORE/ PRESENTE ANCHE IL MINISTRO DELLA DIFESA PINOTTI

## Le penne nere sfilano davanti al premier Renzi

«Alpini esempio per l'Italia» è lo slogan che campeggia sullo striscione che apre la sfilata dell'87ª Adunata nazionale degli Alpini a Pordenone. A sfilare sono stati oltre 70mila alpini, fino a sera tardi. A Pordenone sono giunte anche molte autorità, tra cui il presidente del consiglio, Matteo Renzi, e il ministro della Difesa, Roberta Pinotti. Per l'Adunata sono state stimate a Pordenone oltre 450 mila presenze, di cui 400mila fino a sabato e altre 50mila persone giunte ieri in occasione della sfilata. «In un contesto di riduzione dobbiamo fare delle scelte e il supporto verso i reparti alpini, verso i reparti operativi è fondamentale». Lo ha detto a Pordenone, a margine dell'A-

dunata nazionale degli Alpini, il Capo di stato maggiore dell'Esercito, generale Claudio Graziano, sottoli-

neando che «pur riducendo, bisogna dare attenzione a questi soldati che rischiano la vita per il Paese». «Quello

dell'Esercito è un impegno costante - ha continuato Graziano - per essere pronti a intervenire in operazioni

duali, tanto a protezione della popolazione, tanto nelle operazioni all'estero». In tal senso ha ricordato la presenza nella «terra dei fuochi», nelle zone colpite dagli sversamenti, in strade sicure, così come in operazioni all'estero. «Un impegno importante - ha concluso Graziano - che negli ultimi 20 anni ha dato molto prestigio al Paese; la nostra ambizione è che, pur nelle riduzioni, questa capacità venga mantenuta nell'interesse dell'Italia».

«Partecipando all'Adunata degli alpini a Pordenone in rappresentanza del Senato ancora una volta ho toccato con mano i valori patriottici e di solidarietà autentica che gli alpini vivono e rappresentano con grande passione e con legami profondi con la tradizione e l'identità italiana». Lo dichiara Maurizio Gasparri (FI), vice presidente di Palazzo Madama. «L'adunata degli Alpini è il più bello evento dell'anno, il più positivo, quello che riesce a proporre sani valori, propri di chi è stato educato alla cultura dei doveri e del patriottismo. In tempi così difficili e amari, gli Alpini sono ancor di più un esempio, un faro, una riserva di energie morali che alimentano una comunità nazionale a tratti smarrita, che ha bisogno di eventi come questo».



Sopra la senatrice Nicoletta Favero con il presidente dell'Ana di Biella, Marco Fulcheri e il ministro della difesa Roberta Pinotti. A sinistra la folta rappresentanza dei sindaci che anche quest'anno ha accompagnato gli alpini all'Adunata di Pordenone



**YOUKATA**

visto e comprato



IN OFFERTA OGGI

I MINERALI  
DI REJ M.

Per la festa della Mamma vieni a trovarci. Ti offriamo uno SCONTO DEL 15% su tutti gli articoli presenti.

SCONTO

15%



[www.youkata.it](http://www.youkata.it)